

Oggetto: Disciplina delle modalità di verifica del possesso dei requisiti di cui al comma 5 dell'art. 5 della L.r. 19/2023 "Norme della pianificazione per il governo del territorio"

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali e l'attestazione dello stesso che dalla presente deliberazione non deriva né può comunque derivare un impegno di spesa a carico del bilancio regionale

CONSIDERATO il "Visto" del dirigente della Direzione Ambiente e Risorse Idriche;

VISTA la proposta del direttore del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

di approvare le modalità per la verifica dei requisiti di cui al comma 5 dell'art. 5 della l.r. 19/2023, riportati nell'allegato A, parte integrante del presente atto.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA Francesco Maria Nocelli

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA Francesco Acquaroli

Documento informatico firmato digitalmente





DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";
- Legge Regionale 12 giugno 2007, n. 6 "Modifiche ed integrazioni alle leggi regionali 14 aprile 2004, n. 7, 5 agosto 1992, n. 34, 28 ottobre 1999, n. 28, 23 febbraio 2005, n. 16 e 17 maggio 1999, n. 10. Disposizioni in materia ambientale e Rete Natura 2000"
- Legge Regionale 30 novembre 2023, n. 19 "Norme della pianificazione per il governo del territorio"

Motivazione

La Parte Seconda del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 reca disposizioni in merito alle procedure di valutazione Ambientale Strategica (VAS) e definisce le competenze delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano in materia.

La legge regionale n. 6 del 12 giugno 2007 dettaglia ulteriormente le competenze a livello regionale, stabilendo che le Province sono Autorità Competenti per la VAS per i piani e programmi provinciali, intercomunali e degli enti pubblici diversi da quelli di competenza regionale. La legge regionale n.19 del 30/11/2023 per gli strumenti di pianificazione comunale all'art. 5 comma 5 indica che l'autorità competente per la VAS è individuata all'interno del Comune o della forma associativa tra Comuni cui compete la loro adozione e approvazione, purché in possesso dei seguenti requisiti:

separazione rispetto all'autorità procedente;
∃ adeguato grado di autonomia;
competenza in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile.
l acusara C dal acadacima auticala aucaitica alas in causara di atmuttura ausari—ativa in accasaca

Il comma 6 del medesimo articolo specifica che in carenza di strutture organizzative in possesso dei requisiti l'autorità competente per la VAS è individuata nella Provincia di riferimento.

Al comma 7 è stabilito che la Giunta regionale disciplina le modalità di verifica del possesso dei requisiti di cui al comma 5.

Nell'allegato A alla presente deliberazione sono pertanto individuate le modalità di verifica del possesso dei requisiti predetti, ai sensi della disposizione citata.

Con DGR n. 29 del 15/01/2024 la Giunta regionale ha chiesto il parere alla competente Commissione consiliare ai sensi dell'art 34 comma 6 della l.r. 19/2023. Tale DGR è stata trasmessa dalla Segreteria della Giunta regionale al Presidente dell'Assemblea legislativa regionale per il parere della competente commissione. La 3[^] Commissione consiliare ha esaminato la DGR nella seduta del 25/01/2024 esprimendo parere favorevole (parere n. 170/24).

Esito dell'istruttoria

Per quanto sopra si propone di approvare le modalità per la verifica dei requisiti di cui al comma





5 dell'art. 5 della I.r. 19/2023, riportati nell'allegato A, parte integrante del presente atto.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento Gaia Galassi

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Attesta, altresì, che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico del bilancio regionale.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente del Settore Roberto Ciccioli

Documento informatico firmato digitalmente

VISTO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE AMBIENTE E RISORSE IDRICHE

Il sottoscritto, considerato il documento istruttorio e il parere reso dal dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali ai sensi dell'articolo 4, comma 5, della LR n. 18/2021, appone il proprio "Visto".

Il dirigente della Direzione David Piccinini

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione. Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del





D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il direttore del Dipartimento Nardo Goffi

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

